

5 marzo 2023

🏠 » NEWS » LEGGI



di Giuseppe Orrù 06 March 2023

### PATENTE NAUTICA A VELA E A MOTORE: IL MANUALE PER IL NUOVO ESAME

A seguito dell'unificazione dei programmi ministeriali riguardanti i quiz per le due abilitazioni alla patente nautica (entro 12 miglia e senza alcun limite dalla costa), nasce questa 11ª edizione, aggiornata al Decreto MIMS n. 323 del 10 agosto 2021 e comprensiva dei nuovi argomenti

▶ Ascolta questo articolo ora... 🔒

Miriam Lettori

# PATENTE NAUTICA

## A VELA E A MOTORE

### 80 VIDEOTUTORIAL

## 11ª EDIZIONE 2022

TESTI AGGIORNATI  
AL NUOVO SISTEMA  
D'ESAME MINISTERIALE

il Frangente  
EDUCATIONAL

Edizioni Il Frangente ha pubblicato una nuova edizione, l'undicesima, del manuale "Patente nautica a vela e a motore", curato da Miriam Lettori, che prepara gli allievi all'esame per la patente nautica dopo la sua riforma.

A seguito dell'unificazione dei programmi ministeriali riguardanti i quiz per le due abilitazioni alla patente nautica (entro 12 miglia e senza alcun limite dalla costa), nasce questa 11ª edizione, aggiornata al Decreto MIMS n. 323 del 10 agosto 2021 e comprensiva dei nuovi argomenti.

L'intero manuale è corredato da numerose immagini esplicative che costituiscono un valido ausilio alla memorizzazione della vasta materia d'esame.

In questa edizione sono stati inseriti 80 videotutorial, visibili mediante QR Code, che sono vere e proprie piccole lezioni animate, realizzate per spiegare al meglio gli argomenti più complessi e rendere più semplice tutto ciò che apparentemente può sembrare difficile. Per lo stesso motivo, gli argomenti sviluppati nel manuale si susseguono con un preciso ordine logico e progressivo che addentrano l'allievo nei temi d'esame.

Nella seconda di copertina del libro, infatti, si trova un codice che, in fase di registrazione, permette di consultare il testo e visualizzare i video tutorial online gratuitamente. Una volta effettuata la registrazione, per accedere ai video tutorial basta inquadrare il QR Code che si trova in ogni capitolo, in modo da essere indirizzati al video relativo all'argomento che si sta studiando in quel momento.

Il manuale è suddiviso in 8 capitoli: il primo dedicato a scafo, motori, elica e timone, ormeggi e ancoraggi, il secondo alla cartografia e al segnalamento marittimo, il terzo al carteggio e alla navigazione, il quarto alla prevenzione degli abbordi in mare, il quinto alla sicurezza, il sesto alla meteorologia, il settimo alla normativa diportistica e ambientale e l'ultimo alla vela.

## Patente nautica a vela e a motore - 11<sup>a</sup> edizione di Miriam Lettori Edizioni Il Frangente, Verona, 2022 208 pagine 28,50 euro.

[www.frangente.com](http://www.frangente.com)



**PATENTE NAUTICA A VELA E A MOTORE**

**RISUMMO PER QUIZ VHF**

VHF è obbligatorio in navigazione oltre le 6 miglia.

- La frequenza di soccorso del VHF è 156,8 MHz - CANALE 16.
- Il VHF deve essere di tipo omologato.
- Il VHF non è soggetto ad ispezioni ordinarie.
- Per utilizzare il VHF è necessario possedere il certificato limitato di radiotelefonista.

Tutti i VHF a bordo di natanti, imbarcazioni e navi devono avere un codice identificativo.

NATANTI	IMBARCAZIONI E NAVI
 <p><b>Indicativo di chiamata</b> È il codice che consente di utilizzare il VHF a bordo di un natante.</p>	 <p><b>Nominativo internazionale</b> • è il codice alfanumerico che consente di utilizzare il VHF a bordo di imbarcazioni e navi. • è rilasciato dal Ministero della Difesa tramite l'Autorità Marittima.</p>

**RISUMMO PER QUIZ CHIAMATE VHF**

**UTILIZZO CANALE 16**

- Solo per prima chiamata, poi si prosegue su altro canale.
- Silenzio radio nei primi tre minuti dopo l'ora e la zona.

**LE TRE CHIAMATE**

- Securety Securite Securiti (chiamata di sicurezza).
- Pan Pan (chiamata di urgenza).
- Moylay Mayday Mayday (chiamata di soccorso) seguita da nominativo internazionale, coordinate posizione e tipo di pericolo.

**PER RILANCIARE LA CHIAMATA DI SOCCORSO**

- Mayday Peter Mayday Peter Mayday Peter.

**PER CHIEDERE SILENZIO RADIO**

- Silence Mayday.

**DOPO AVER RECEVUTO LA CHIAMATA DI SOCCORSO**

- Rilanciare la chiamata.
- Operare per prestare soccorso.

Il soccorso in mare è obbligatorio (senza grave rischio per la nave soccorritrice e il suo equipaggio).

**5. SICUREZZA**

**NAVIGAZIONE IN CATTIVE CONDIZIONI METEOROLOGICHE**

Il comandante pianifica per bene e in anticipo la navigazione. Inoltre, prima della partenza attribuisce i ruoli ai membri dell'equipaggio in modo che in caso di necessità una parte, in grado di utilizzare il VHF e fare il Punto Nave sul GPS (buona abitudine sempre!), un'altra gestisca le cinture di sicurezza e sarà incaricata dell'eventuale distribuzione. I giubbotti dovrebbero essere stati provati da ogni membro d'equipaggio, le cinghie regolate in base alla corporatura e quindi identificati con il proprio nome scritto su un pezzo di nastro adesivo di carta applicato a ogni giubbotto.

Chiudere bene tutti gli sportelli e affiancare, ritirare, qualsiasi oggetto che potrebbe cadere in navigazione, ritirare le ancore (potrebbero causare delle brutte fatis), preparare gli ormeggi e le jacklines/linee per chi rimane alle manovre.

**Chiusura tutti gli osteggi, boccaporti e il tamburino, chiudere tutte le porte a mare lasciando aperta quella dell'impianto di raffreddamento del motore. Il timoniere deve indossare il giubbotto di salvataggio e assicurarsi al posto di coperta soprattutto se naviga in solitario o è solo al timone. Deve essere vestito in modo idoneo (un thermos di tè caldo ben zuccherato e portate di mano può essere di grande conforto, insieme a qualche snack energetico). Non è tempo sprecato insegnare a due membri dell'equipaggio, prima che se ne presentino la necessità, come approntare la zattera di salvataggio.**

Se però ci si dovesse trovare inaspettatamente in navigazione con cattive condizioni di tempo la prima domanda che ragionabilmente è bene porsi è: «Come mai sono in mare con queste condizioni?». Il bravo comandante non dovrebbe mai arrivare a farsi questa domanda, poiché se ha studiato con cura l'evoluzione del tempo avrebbe dovuto valutare in anticipo se la sua esperienza, le sue barca e soprattutto il suo equipaggio sarebbero stati in grado di affrontare la situazione? Quali atteggiamenti bene e quali sono le manovre corrette? Premessa che la stabilità di una barca a motore è diversa e mediamente inferiore rispetto a quella di una barca a vela, tutto sta nel valutare ogni possibile elemento. È bene ricordare che se il cattivo tempo è arrivato all'improvviso, con molta probabilità si tratta di un temporale che generalmente ha un'evoluzione e una risoluzione piuttosto rapide.

In questi casi la scelta di cercare rifugio in porto o a ribosso della costa può non essere la migliore. Le barche sono fatte per navigare e "si rompono" a terra... Prima di tutto il comandante fa indossare e indossare il giubbotto di salvataggio e, se la navigazione è a vela, prende una o più mani di zerrali prima che il vento rinforzi. Fin tanto che la barca galleggia vi sono ottime possibilità di uscire vincenti da una situazione che potrebbe apparire difficile.